



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE PMI DELLA
PROVINCIA DI PISA PER SERVIZI DI SUPPORTO ALL'
INTERNAZIONALIZZAZIONE
- EDIZIONE 2022 -**

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.12 del 15 marzo 2022

Bando aperto dal 10/04/2022

Disponibilità di bilancio:

€ 50.000,00

TITOLO I

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Articolo 1 – Finalità

Nel quadro delle iniziative istituzionali volte promuovere la competitività delle imprese sui mercati internazionali, la Camera di Commercio di Pisa ha attivato in collaborazione con il sistema camerale italiano un progetto che intende sostenere le imprese nel loro percorso di sviluppo offrendo un sistema di servizi (progetto SEI – Sostegno Export per l'Italia) che comprende un export check-up, l'elaborazione di un piano export, strumenti di formazione e di sostegno finanziario.

Il presente bando prevede, a tal proposito, l'erogazione di voucher per la fruizione di servizi di supporto all'internazionalizzazione individuati nell'ambito dei piani export.

I voucher sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande in base alla disponibilità del bilancio camerale, fino ad esaurimento fondi.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare dell'intervento camerale le PMI, loro reti e consorzi che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

- a) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa;
- b) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- c) in regola con il pagamento del Diritto annuale. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON È RITENUTA VALIDA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL BANDO;
- d) che non abbiano debiti scaduti verso la Camera di Commercio di Pisa;
- e) che siano in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro imprese;



- f) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- g) siano iscritte alla Piattaforma del progetto "SEI – Sostegno all'Export dell'Italia" (www.sostegnoexport.it), avendo immesso la password dedicata: progettosei;
- h) operanti in qualsiasi settore economico, con l'eccezione di quello del Turismo, nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "De Minimis" n.1407/2013;
- i) abbiano usufruito di **un export check-up e/o siano in possesso di un Piano export**, ottenuto nell'ambito del progetto SEI, a seguito di iscrizione alla piattaforma del Progetto;
- j) che non abbiamo già beneficiato del voucher internazionalizzazione erogato dalla Camera di Commercio di Pisa in una delle precedenti due edizioni del bando (2020 e 2021).

E'AMMESSA A CONTRIBUTO UNA SOLA DOMANDA proveniente dalla medesima azienda o dal medesimo consorzio o reti di impresa sul presente bando.

Articolo 3 – Servizi ammissibili

I voucher di cui al presente bando sono concessi per attività avviate successivamente al 01/01/2022, finalizzate all'attuazione della propria strategia di internazionalizzazione in coerenza a quanto riportato nel Report di export check-up e/o nel Piano export (di cui all'art. 2, punto i).

In particolare, sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di servizi:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero:

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale/organizzativo/contrattuale/fiscale legata all'estero;
- l'accrescimento delle capacità manageriali connesso all'internazionalizzazione dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico;
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale (D-TEM);



b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali):

- la realizzazione di “*virtual matchmaking*”, ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- partecipazione ad eventi promozionali (esclusi mostre e fiere in Italia ed all'estero) organizzati da ICE Agenzia, Camere di Commercio Italiane all'estero, Promos Italia srl;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato, per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner, per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione, per la finalizzazione dei contatti di affari.

Tutte le attività messe in campo nel processo di internazionalizzazione devono essere coerenti con l'export check-up e/o il piano export di cui all'art. 2, punto i.

Articolo 4 – Spese ammissibili

I voucher di cui al presente bando sono concessi per interventi necessari all'attuazione della strategia di internazionalizzazione come da relativo report di export check-up e/o piano export, che non godano già di abbattimenti di costi da parte della Regione Toscana o di altri Enti Pubblici/Ministeri o ICE Agenzia.

Le spese ammissibili sono relative a servizi specialistici per l'attuazione delle attività di cui all'art. 3.

L'investimento minimo ammissibile a contributo deve essere **pari € 2.000,00**.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo ai normali costi di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture e dalla relazione di cui all'art. 6 del presente bando.



Le **attività oggetto dell'investimento** devono essere **realizzate**, pena di inammissibilità, **dal Sistema camerale italiano**, così come definito dall'Art. 1, comma 2 della Legge 580/93 (Camere di commercio, loro agenzie, Camere di Commercio Italiane, Camere di Commercio estere in Italia), **ICE Agenzia, SACE, SIMEST** e da **professionisti** che operano in forma organizzata singola, associata, societaria, cooperativa quali, ad esempio, centri servizi, società di consulenza, studi tecnici e di consulenza, cooperative, consorzi.

I fornitori individuati dalla impresa beneficiaria devono comunque essere soggetti indipendenti dalla stessa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e non devono risultare soggetti a controllo da parte della medesima persona fisica o da persone fisiche legate da rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado.

Al fine di assicurare la qualità del servizio specialistico, il fornitore dovrà autocertificare l'esperienza maturata indicando, il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- spese di viaggio, vitto ed e soggiorno in Italia ed all'estero del personale aziendale e di terzi;
- spese di trasporto e/o spedizione delle merci;
- qualsiasi altra spesa non rientrante nelle voci "*Le spese ammissibili*" di cui al presente Art. 4.

Articolo 5 – Misura del contributo

I voucher di cui al presente Bando sono contributi in conto esercizio, concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € 5.000,00 al netto di IVA (al lordo della ritenuta d'acconto del 4% se dovuta).

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito **Allegato 1** del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, a partire dal 10 aprile 2022 e fino al 10 novembre 2022 (salvo esaurimento anticipato delle risorse).

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.



In coerenza con l'art. 5 bis del D. Lgs. n.82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande dovranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it:

- 1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**
- 2. tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti.**

NELL'OGGETTO DELLA PEC ADOTTATA PER L'INVIO DOVRÀ ESSERE RIPORTATA LA DICITURA: "BANDO VOUCHER SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE – EDIZIONE 2022"

La **domanda di ammissione** ai contributi, firmata dal legale rappresentante, redatta sul modulo Allegato 1 **deve essere corredata della seguente documentazione:**

- a. una relazione previsionale delle attività da svolgere, degli obiettivi da perseguire su uno o più mercati esteri e dei servizi di cui si intende usufruire in coerenza ed in attuazione del piano export dell'azienda;
- b. eventuale documentazione aggiuntiva che consenta di esplicitare al meglio le attività ed i servizi descritti nella relazione di cui sopra;
- c. autocertificazione del/dei fornitore/i scelto/i dall'impresa dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- d. copia dei preventivi delle spese da sostenere in relazione alle attività di cui al punto a);
- e. eventuale dichiarazione – corredata da comprovata documentazione – di poter beneficiare dell'esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) secondo le modalità di cui sopra e sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del Bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.



Articolo 7 – Cumulo

Il presente Bando opera in Regime de Minimis di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Gli aiuti concessi a norma del presente Bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «De Minimis», a condizione che non si superi il massimale previsto dal Regolamento UE 1407/2013, applicabile all'impresa istante.

Ai fini dell'ammissione la Camera di Commercio di Pisa provvederà a verificare le posizioni aziendali sul portale RNA (Registro Nazionale Aiuti) www.rna.gov.it

TITOLO II

PROCEDIMENTO

Articolo 8 – Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato al titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Competitività delle imprese e dei territori della Camera di Commercio di Pisa.

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte della Camera di Commercio di Pisa alla PEC del mittente.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Laura Granata, mentre referente per l'istruttoria è la Dr.ssa Giuseppina Caltagirone, alla quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica promozione@pi.camcom.it, o al numero di telefono 050/512.255

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Internazionalizzazione, Turismo e Beni Culturali del Servizio Competitività delle Imprese e dei Territori presso la sede della Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5, terzo piano.

Articolo 9 – Istruttoria delle domande e concessione

La concessione dei voucher avverrà con cadenza mensile a partire dal 31 maggio 2022 per le domande pervenute entro il 10 del mese.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco, le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse. Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.



Il responsabile del procedimento esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Segretario Generale l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Il provvedimento indica:

- il soggetto beneficiario;
- l'importo del voucher concesso;
- la precisazione che la liquidazione del voucher e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione dell'intervento ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo (si veda successivo art. 10).

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.

Qualora la domanda di concessione presentata risulti incompleta e/o non congruente a quanto dichiarato si applica quanto previsto all'art. 11 del presente bando.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

Articolo 10 – Liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione delle attività svolte e dei relativi servizi fruiti, entro 6 (sei) mesi dalla determinazione di concessione del contributo. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare la seguente documentazione:
 - (a) relazione conclusiva sulle attività svolte, i servizi fruiti e gli obiettivi raggiunti, su carta intestata dell'impresa e debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'azienda, consorzio, rete di impresa con relativo rendiconto delle spese sostenute;
 - (b) eventuale documentazione aggiuntiva che consenta di esplicitare al meglio le attività ed i servizi descritti nella relazione di cui sopra;
 - (c) Copia/e della/e fattura/e di spesa;
 - (d) Copia/e della/e attestazione/i di pagamento (quietanze di pagamento, bonifici, estratti conto, matrici di assegno + addebito) o altra documentazione atta ad attestare l'avvenuto pagamento delle predette fatture di spesa;



- (e) copia di documentazione o ogni altra evidenza che attesti l'erogazione e la fruizione dei servizi;
 - (f) eventuale dichiarazione – corredata da comprovata documentazione – di poter beneficiare dell'esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente.
2. La documentazione di rendicontazione dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo PEC dell'impresa richiedente a:
cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it
con le modalità di trasmissione e firma previste all'art. 6.
 3. Il Responsabile del procedimento, acquisita la documentazione dianzi specificata dopo averne verificato la completezza ed il contenuto proporrà al Dirigente dell'area economico-finanziaria della Camera Commercio la liquidazione del contributo che dovrà avvenire entro 60 gg. dall'acquisizione della documentazione di rendicontazione.
 4. Qualora la documentazione di rendicontazione presentata risulti incompleta e/o non congruente a quanto dichiarato nella domanda di contributo si applica quanto previsto all'art. 11 del presente bando.
 5. Qualora risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni “*de minimis*”, che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali, il contributo concesso è revocato.
 6. Nel caso di un consorzio/rete che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la revoca interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

Articolo 11 – Integrazione della domanda

Qualora la domanda (di concessione e/o di rendicontazione) risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art 6 del presente Bando entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 (dieci) giorni dal



ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Bando.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Art.12 - Decadenza dal beneficio

1. Nel caso le spese rendicontate a seguito della fruizione dei servizi siano di importo inferiore all'importo ammesso a contributo, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; **se la riduzione è superiore al 30%, il voucher è revocato.**
2. Il mancato invio della rendicontazione entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Segretario generale disporrà la revoca della concessione.
3. Qualora vengano meno i requisiti previsti all'art.2.

Articolo 13– Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia:

- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio della camera di commercio di Pisa con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio della camera di commercio di Pisa con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Articolo 14 – Avvertenze

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.



La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente Bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5 tel. 050 512.111 - e-mail info@pi.camcom.it PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è resa in appendice al presente Bando e pubblicata sul sito internet della Camera www.pi.camcom.it, nella sezione "Privacy" dell'home page.

Articolo 16 – Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.



Articolo 17 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente Bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

Articolo 18 - Norma Transitoria

Qualora durante il periodo di operatività del bando in oggetto si compisse la procedura di accorpamento della Camera di Commercio di Pisa nella costituenda Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 219/2016, le caselle di posta elettronica ordinaria indicate nel presente bando manterranno la loro validità, lo stesso dicasi per le url dei siti web.

Circa l'ordine cronologico di arrivo delle domande, continuerà a far fede la data riportata nella ricevuta di accettazione della PEC indicata nel presente bando.



INFORMATIVA PRIVACY

Bando per la concessione di voucher alle imprese della provincia di Pisa per servizi di supporto all'internazionalizzazione - edizione 2022

- **IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI È LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA**, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5, 56125, e raggiungibile ai seguenti recapiti: - Tel. 050-512.111; pec: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.

- **IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** nominato dalla Camera di Commercio di Pisa ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 è contattabile al seguente domicilio telematico pec: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.

- **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**- I dati personali da Lei forniti sono utilizzati per assicurare la corretta erogazione del servizio richiesto con la presentazione della domanda. Il rifiuto a fornire tali dati comporterà l'impossibilità di accedere al Servizio.

- **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO** - Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, di norma con modalità informatiche telematiche e, in via residuale, con modalità cartacea.

- LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dalle seguenti disposizioni:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) e leggi collegate;
- Regolamento UE 1407/2013.

- **I DESTINATARI DEI DATI PERSONALI** sono **i funzionari** che operano presso il Titolare.

- COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI:

I Dati personali inerenti al procedimento indicato non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- **LA CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI:** I Dati personali inerenti al procedimento sono conservati per 10 anni.

- Lei ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;



- se ritiene che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per esercitare i suoi diritti può presentare la/le Sua/Sue richiesta/e con le seguenti modalità ai seguenti recapiti: via posta con raccomandata trasmessa indirizzata alla sede dell'Ente Camerale; - via pec a: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato - La Camera di Commercio non adotta nel presente procedimento un processo automatizzato riconducibile alla profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, Regolamento UE 679/2016.